Su iniziativa della
Senatrice Daniela Sbrollini

CONVEGNO

Una roadmap contro l'ageismo: verso una cittadinanza inclusiva per tutte le generazioni



SENATO DELLA REPUBBLICA

SALA DELL'ISTITUTO DI SANTA MARIA IN AQUIRO

PIAZZA CAPRANICA 72, ROMA

05 DICEMBRE 2023 ORE 15:30

L''OMS considera **l'ageismo come la forma di discriminazione più diffusa,** persistente, normalizzata e socialmente accettata. La pandemia di COVID-19 ha evidenziato ancora di più la vulnerabilità degli anziani, ma la copertura mediatica si è concentrata principalmente sui decessi e sull'accesso alle cure intensive, trascurando la condizione di isolamento degli anziani. Ciò potrebbe aver generato risentimento tra i giovani, aumentando il divario generazionale e rafforzando l'ageismo che da tempo pervade le società contemporanee, influenzate dal mito della giovinezza e dallo stigma della vecchiaia. Gli anziani sono spesso considerati lenti, incapaci e inefficienti, creando una visione negativa dell'invecchiamento. Il fenomeno ha origini emotive e psicologiche, derivanti dalla paura della propria mortalità, ma è anche un effetto collaterale del progresso medico, poiché le malattie croniche e la multimorbilità sono diventate più comuni, portando a un aumento del carico sociale ed economico legato all'assistenza agli anziani. La **discriminazione ageista si riflette in pratiche sociali, linguistiche, lavorative e manageriali** che vanno dalla difficoltà di trovare lavoro nella fase più matura della vita fino agli abusi, ai maltrattamenti, alle truffe che colpiscono gli "over" e i suoi effetti sulla salute sono drammatici dal punto di vista psicologico, comportamentale e fisiologico, influenzando anche i costi sanitari. È fondamentale, perciò, rivalutare il modo di concepire la longevità, valorizzando la diversità dei più anziani e promuovendo un invecchiamento attivo. Per superare gli stereotipi ageisti è necessaria **una cultura che apprezzi le capacità dei lavoratori anziani, promuovendo il trasferimento di conoscenze tramite il mentoring** e adottando politiche attive per incentivare la permanenza dei lavoratori più anziani, valorizzando l'esperienza dei senior, modificando il linguaggio, le rappresentazioni nei media, nella pubblicità. Per questo la Fondazione Longevitas vuole promuovere **un dibattito permanente su questi temi,** coinvolgendo istituzioni, esperti, mondo dell'impresa e della comunicazione.

FONDAZIONE LONGEVITAS ets

PROGRAMMA

MODERA

Stefano Carugo, Professore di Cardiologia, Università degli Studi di Milano e Consigliere Fondazione Longevitas

INTRODUCE

Aladar Ianes, Vicepresidente Fondazione Longevitas

INTERVENGONO

Daniela Sbrollini, Vice Presidente X Commissione del Senato, CoPresidente Intergruppo Parlamentare Qualità della vita nelle città

Ignazio Zullo, Componente X Commissione del Senato, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare per l'Invecchiamento attivo

Paolo Ciani, Segretario XII Commissione della Camera dei Deputati, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare per l'Invecchiamento attivo

Antonio Guidi, Membro della VII Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) Membro della X Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato della Repubblica

Laila Perciballi, Garante dei Diritti delle Persone Anziane del Comune di Roma

Enzo Scotti, Economista e Presidente dell' Osservatorio Nazionale sulla silver economy e l'invecchiamento attivo

Eleonora Selvi, Presidente Fondazione Longevitas

Andrea Ungar, Presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG)

Leonardo Colombati, Scrittore

Giovanni Messina, Director of Southern Europe, Stannah

Il convegno è promosso in collaborazione con Fondazione Longevitas.
Si ringraziano:
Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città
Molly Bloom, Accademia di scrittura creativa

Stannah

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo. L'accesso alla sala – con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta – è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.
È necessario accreditarsi entro **le ore del 12.00 del 30 novembre,** inviando una mail a:
per quanto riguarda gli ospiti **info@fondazionelongevitas.it** e per giornalisti, fotografi e operatori radio-tv a **comunicazione@fondazionelongevitas.it**